

8

AU. 6



Reg. Gen. Det. n. 399 del
30/10/2019

COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

* * * * *

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CODICE UFFICIO: I8LFUM

Via Madonna della Pace, 26 - 89030 Condofuri (RC)

Centralino tel. 0965.776000 - Fax 0965.720632 - PEC: protocollo.condofuri@asmepec.it

C.F./P.I. 00162630800

<http://www.comune.condofuri.rc.it>

Determinazione n. 88 del 30/10/2019

OGGETTO:

Ricorso al piano di riequilibrio pluriennale- Atto di indirizzo formulato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 12.08.19- Affidamento incarico Ditta Ideapubblica srl Via Liuti 2 61122 Pesaro (PU) Partita IVA 02590670416 cig Z012A6D679

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Visto il decreto Sindacale n. 21 in atti al prot. com.le n. 8876 del 07.08.2019 con il quale sono state assegnate la titolarità della posizione organizzativa e la responsabilità dell'impiego dei relativi fondi del bilancio per quanto attiene l'Area Economico-Finanziaria;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo statuto comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 10.10.1991, integrato e adeguato con Deliberazioni di C.C. n. 13 del 26.09.1992, n. 15 del 29.04.1994, n. 20 del 28.12.1999, n. 18 del 17.10.2002 e n. 19 del 28.11.2005;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"

VISTO il "Regolamento di contabilità", approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 15.07.2000;

VISTO il "Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni", approvato con Delibera di C.C. n. 03 del 24.01.2013;

RICHIAMATO L'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art.6 del DPR 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente provvedimento”.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 80, comma 1 del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

ATTESO che il codice identificativo gara relativo alla presente procedura è il seguente: Z012A6D679

PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 12.08.19, non immediatamente esecutiva, pubblicata in data 14.08.2019 avente ad oggetto “Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000; Mancata adozione provvedimenti di riequilibrio e conseguente variazione di bilancio 2019/2021. Ricorso al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale art. 243 bis del TUEL.” è stato stabilito quanto segue:

1. “DI ACCERTARE:

- ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base di quanto sopra enunciato la situazione di disavanzo di gestione per squilibrio della gestione di competenza derivante dalle minori entrate che si presume di non accertare rispetto alle previsioni definitive e dalle maggiori spese che si rende necessario sostenere rispetto alle previsioni definitive;

- la situazione di disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione residui derivante dalla inesigibilità dei residui attivi non coperta dagli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità confluiti nel risultato di amministrazione es. 2018;

- la previsione di inadeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2018, per il grave squilibrio della gestione residui derivante dalla inesigibilità dei residui attivi non coperta dagli accantonamenti già approvati;

- la previsione di inadeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione 2019 per la decelerazione del trend di riscossione delle entrate corrispondenti;

- la previsione di uno squilibrio della gestione di cassa derivante dalle minori entrate che si presume di non incassare rispetto alle previsioni di cassa pur a fronte di un utilizzo, in termini di cassa, delle entrate a specifica destinazione e dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il limite massimo;

3. DI DARE ATTO dell'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 rispetto a quanto già evidenziato ai fini dell'elaborazione ed approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018;

4. DI DARE ATTO dell'impossibilità di adottare, ai sensi dell'art. 193 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, le misure necessarie a ripristinare il pareggio e gli equilibri di bilancio;

5. DI DARE ATTO dell'impossibilità di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di assestamento generale al bilancio di competenza e di cassa, conseguenti all'adozione delle misure, necessarie a garantire il ripristino del pareggio e degli equilibri di bilancio, e necessarie a soddisfare le motivate esigenze manifestate dai Servizi;

6. DI DARE ATTO dell'accertamento negativo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'impossibilità di ripristino degli stessi mediante l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio con le misure di cui agli artt. 193 e 194;

7. DI DARE ATTO dell'impossibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione 2018 di € - 3.461.397,32, e le ulteriori passività rilevate ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di cui agli artt. 175 e 193 del Tuel;

8. DI INDIVIDUARE, nell'ottica di un'azione di risanamento da intraprendere, la procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243 bis e ss. del Tuel quale strumento idoneo al predetto risanamento non essendo possibile ripianare la massa passiva secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel

9. DI ALLEGARE la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

10. **DI IMPEGNARE** il Consiglio Comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, ad approvare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni, compreso quello in corso, corredato dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

11. **DI DARE ATTO** che l'Organo di revisione dei conti ha espresso parere favorevole al ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, TUEL;

12. **DI DARE ATTO** che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sono sospese dalla data presente deliberazione fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243-quater, commi 1 e 3 del TUEL;

13. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione diventerà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL);

14. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, per dovuta conoscenza e per il seguito di competenza:

- al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

- alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Calabria;

- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale;

- al responsabile dell'area economico finanziaria;

Dato atto che si rende necessario provvedere alle attività istruttorie finalizzate alla predisposizione del piano di riequilibrio pluriennale di questo Ente sulla base degli indirizzi formulati nella Deliberazione di Consiglio Comunale testè citata;

Atteso che la dotazione organica del Comune non prevede la presenza di professionalità adeguate alla predisposizione del piano di cui sopra, atteso l'elevato grado di specializzazione necessario per la relativa elaborazione e che per tanto sussiste la necessità di reperire professionisti in possesso delle competenze necessarie;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere all'affidamento di incarico esterno per lo studio di fattibilità del piano di riequilibrio finanziario pluriennale sopra menzionato e redazione di apposita relazione;

Rilevato che la lettera a) del secondo comma dell'articolo 36 D. Lgs n° 50/2016 puntualizza che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 " salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono...a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

Dato atto che questo ufficio ha richiesto apposito preventivo di spesa per studio di fattibilità e redazione ipotesi di piano di riequilibrio pluriennale, alle seguenti ditte:

Interconsulting srl, p.iva 02369350802 con sede legale in via del Gelsomino 37 89100 Reggio Calabria;

Idea pubblica srl p. iva 02590670416 con sede legale in Via Liuti 2, 61122 Pesaro PU;

PRESO ATTO che le ditte invitate a formulare un offerta per l'assunzione dell'incarico di cui sopra hanno proposto, tramite PEC, i seguenti preventivi:

- Ditta Interconsulting srl € 6000,00 oltre Iva e rimborso spese.

- Ditta Ideapubblica srl € 3500,00 oltre Iva.

ATTESO che all'esito della procedura comparativa, la ditta Ideapubblica srl risulta aver formulato il preventivo più basso per l'ente, rimanendo pertanto aggiudicataria dell'incarico *de quo* per l'importo di € 3500,00 oltre iva;

VERIFICATA, tramite durc on line la regolarità della predetta ditta sotto il profilo previdenziale ed assistenziale;

CONSIDERATO dover assumere impegno di spesa a favore della predetta ditta per l'importo di € 3500,00 oltre iva al 22% € 770 per un totale di € 4270;

RITENUTA la competenza di questa Area ai sensi del D.Lgs. 267/2000, nonché dello Statuto, dei Regolamenti di contabilità e di organizzazione attualmente vigenti;

DETERMINA

1. **Di affidare** l'incarico di studio di fattibilità del piano riequilibrio pluriennale e redazione di apposita relazione alla ditta Ideapubblica srl p. iva 02590670416 con sede legale in Via Liuti 2,

- 61122 Pesaro PU, la quale ha presentato il preventivo più basso per l'ente, dando atto che il predetto piano dovrà essere predisposto entro il termine del 15 novembre 2019;
2. **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, le seguenti somme € 4270 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione al cap. 1520 del bilancio 2019;
 3. **di dare atto** che l'affidamento avviene nelle more delle verifiche di cui agli artt. 36, commi 5 e 6, 80 del d.lgs. 50/2016 in merito al possesso dei prescritti requisiti pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, il presente affidamento diventerà efficace dopo tale verifica; in caso di non veridicità di tali dichiarazioni il concorrente decade dall'affidamento e da tutti i conseguenti benefici;
 4. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
 5. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 6. **di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Impegno	Data	Importo	Piano dei conti	Capitolo	Esercizio
1431	30.10.2019	4.270,00	U.1.03.02.04.999	1520	2019

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'albo pretorio informatico dell'Ente per 15 giorni consecutivi

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(addetto alla pubblicazione per la propria area)

Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)
